APPENDICI

Appendice I

MESSE VOTIVE

Le seguenti Messe votive potranno essere celebrate nelle ferie del Tempo Ordinario, che non siano memorie obbligatorie (cf PNMR 316 6c; 333-334). Se motivi pastorali lo consigliano, anziché le letture del giorno si possono proclamare i testi qui sotto indicati.

GESÙ BUON PASTORE

ANTIFONA D'INGRESSO Gv 10,14-15

Io sono il buon Pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore.

COLLETTA

O Dio, misericordioso e fedele, che ci hai mandato il tuo figlio Gesù, pastore e custode delle nostre anime, concedici di conoscerlo, amarlo e seguirlo fino a donare come lui la nostra vita perché si faccia un solo ovile sotto la guida delll'unico buon Pastore.
Egli è Dio...

PRIMA LETTURA Ez 34,11-16

lo stesso condurrò le mie pecore al pascolo e le farò riposare.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna i] suo gregge, quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi, dove erano disperse nei giqrni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti d'Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti di Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare». Oracolo del Signore Dio.

Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascerò quella ferita e curerò quella maiata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

Parola di Dio.

oppure:

PRIMA LETTURA 1Pt 5,1-4

Pascete il gregge di Dio che vi è affidato.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle pecore a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce. Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE Salmo 22

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

oppure (nel tempo pasquale):

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome. R.

Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. R.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca. R.

Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni. R.

CANTO AL VANGELO Gv 10,14

Alleluia, alleluia.
Io sono il buon Pastore, dice il Signore; conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.
Alleluia.

VANGELO Gv 10,11-18

Il buon pastore offre la vita per le pecore.

+ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore.

E ho altre pecore che non sono di questo ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Dio, che nel sacrificio del tuo unico Figlio ci hai rivelato il tuo immenso amore, fa' che nella perfetta unione con lui possiamo presentarti un'offerta degna della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Cristo, Redentore e Pastore nostro.

È veramente giusto renderti grazie, è bello cantare la tua gloria, Padre santo, unico Dio vivo e vero, perché ci hai donato il tuo unico Figlio, Gesù Cristo, nostro Signore.

Egli è colui che hai fatto tornare dai morti, il Pastore grande delle pecore redente con il suo sangue prezioso; in lui troviamo sicura guida ai pascoli eterni e alle sorgenti della salvezza, perché abbiamo la vita in abbondanza.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, innalziamo senza fine l'inno della tua gloria: Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Gv 10,16

Ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore.

DOPO LA COMUNIONE

Custodisci benigno, o Dio nostro Padre, il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio, e guidalo ai pascoli eterni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

BEATA VERGINE MARIA REGINA DEGLI APOSTOLI

Si prendono le letture indicate al sabato dopo l'Ascensione (p. 49), oppure altre letture adatte alle scelte dal Comune della beata Vergine Maria (cf *Premesse*, «Messe della B.V. Maria» n. 40c), tra cui si suggeriscono:

PRIMA LETTURA 1Cr 15,3-4.15-16; 16,1-2

Maria Vergine «arca del Signore».

Dal primo libro delle Cronache

In quei giorni, Davide convocò tutto Israele in Gerusalemme per trasportare l'arca del Signore nel posto che le aveva preparato.

Davide radunò i figli di Aronne e i levìti. I figli dei levìti sollevarono l'arca di Dio sulle loro spalle per mezzo di stanghe, come aveva prescritto Mosè sulla parola del Signore.

Davide disse ai capi dei leviti di mandare i loro fratelli, i cantori con gli strumenti musicali, arpe, cetre e cèmbali, perché, levando la loro voce, facessero udire i suoni di gioia. Così introdussero e collocarono l'arca di Dio al centro della tenda eretta per essa da Davide; offrirono olocàusti e sacrifici di comunione a Dio. Terminati gli olocàusti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo in nome del Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Come dalla festa, sabato dopo l'Ascensione (p 50).

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. L'anima mia magnifica il Signore. e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore. Alleluia, alleluia.

VANGELO Lc 1,39-56

A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?

+ Dal vangelo secondo Luca

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che Ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore, e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre» Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua. Parola del Signore.

BEATA VERGINE MARIA MADRE DEL BUON PASTORE

Si celebra la Messa del 3 settembre (p.74).

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO DIVINO MAESTRO

La colletta, la preghiera sulle offerte, l'antifona della comunione e la preghiera dopo la comunione dalla solennità (p. 94).

PRIMA LETTURA Eb 1,1-6

Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che aveva parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose e per mezzo del quale ha fatto anche il mondo.

Questo Figlio, che è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza e sostiene tutto con la potenza della sua parola, dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, si è assiso alla destra della maestà nell'alto dei cieli, ed è diventato tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio; oggi ti ho generato»?

E ancora: «lo sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»?

E di nuovo, quando introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio ». Parola di Dio.

SALMORESPONSORIALE dal Salmo 32

R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

Cantate al Signore un canto nuovo, suonate la cetra con arte e acclamate. Poiché retta è la parola del Signore c fedele ogni sua opera. R.

Egli ama il diritto e la giustizia, della sua grazia è piena la terra. Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera. R. Tema il Signore tutta la terra, tremino davanti a lui gli abitanti del mondo, perché egli parla e tutto è fatto, comanda e tutto esiste. R.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, rende vani i progetti dei popoli.

Ma il piano del Signore sussiste per sempre, i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni. R.

CANTO AL VANGELO cf Gv 14,6.9

Alleluia, alleluia. lo sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; chi vede me, vede anche il Padre. Alleluia.

VANGELO Mt 17,1-8

Questi è il Figlio mio prediletto. Ascoltatelo.

+ Dal vangelo secondo Matteo

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: « Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia».

Egli stava ancora parlando quando una nube luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo ». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: «Alzatevi e non temete». Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo.

Parola del Signore.

Oppure

VANGELO Gv 14, 1-14

+ Dal vangelo secondo Giovanni

Io sono la via, la verità e la vita. Chi ha visto me ha visto il Padre.

« Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. lo vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».

Gli disse Tommaso: « Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?».

Gli disse Gesù: « lo sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se conoscete me, conoscerete anche il Padre; fin da ora lo conoscete e lo avete veduto ».

Gli disse Filippo: « Signore, mostraci il Padre e ci basta ». Gli rispose Gesù: « Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è in me compie le sue opere. Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità vi dico: anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.

Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò ».
Parola del Signore.